

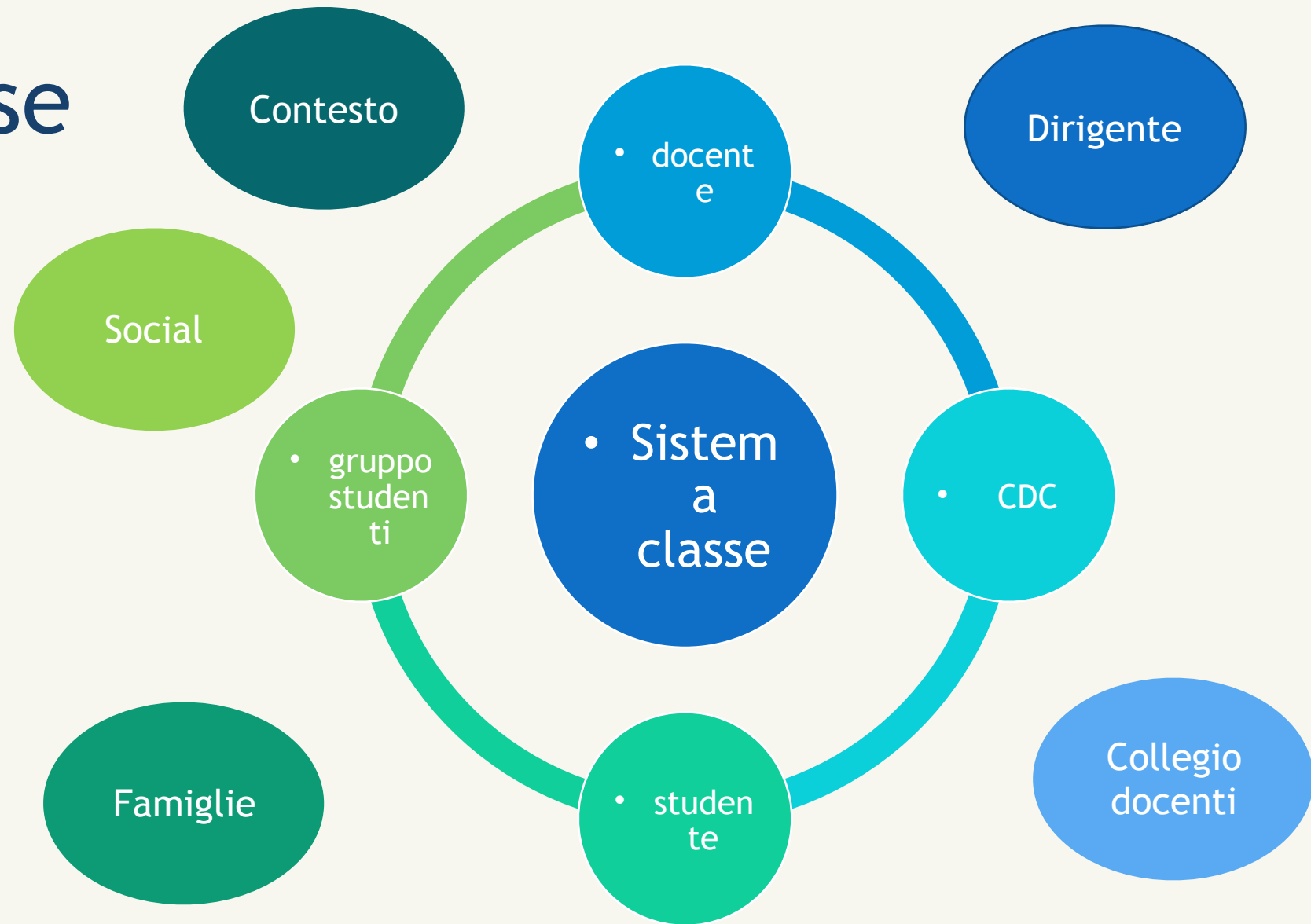


La valutazione crea valore per lo studente



Il sistema classe

1. Creare il clima
2. Curare le relazioni
3. Potenziare le interazioni con l'ambiente esterno



L'apprendimento avviene quando c'è coinvolgimento emotivo

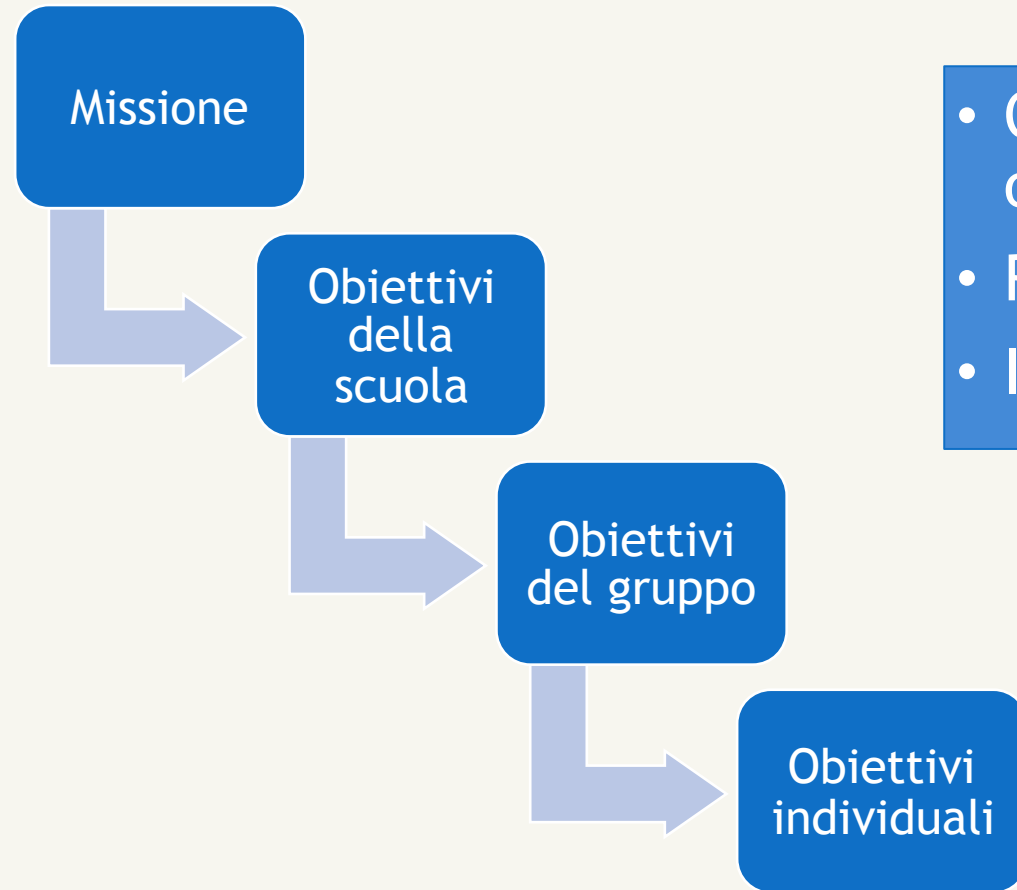


La valutazione attiva la motivazione

~~CANIT~~
CANI

A hand is shown drawing the word 'CANI' in large, bold, white chalk letters on a dark blue chalkboard. Above the word 'CANI', the word 'CANIT' is written in the same style but is crossed out with two thick, white diagonal lines. The hand is positioned on the right side of the frame, holding a piece of white chalk and finishing the letter 'I'.

La valutazione per alimentare la crescita dell'organizzazione

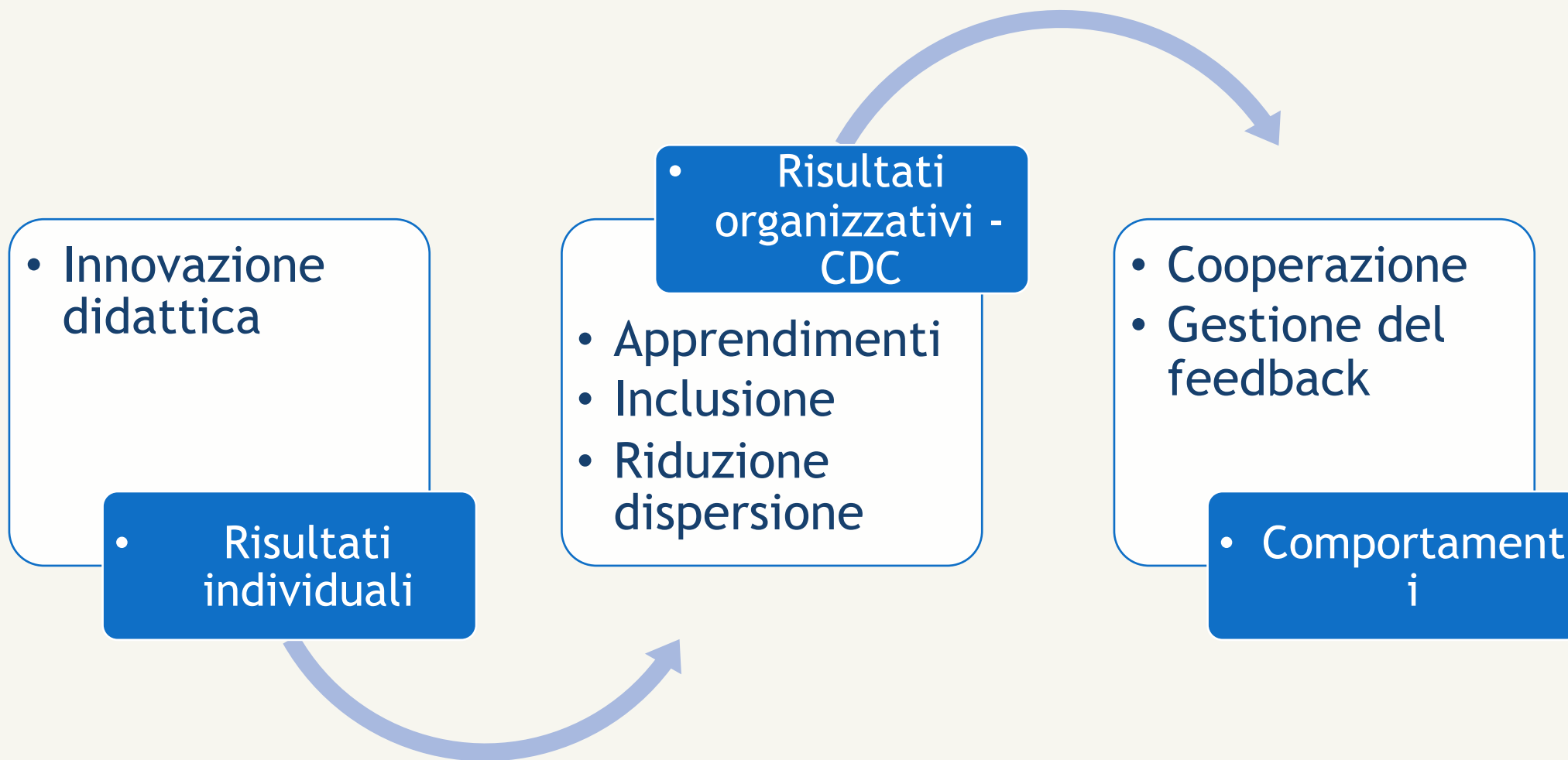


- Orientare i comportamenti organizzativi verso obiettivi condivisi
- Responsabilizzare
- Innescare il processo di cambiamento

Premessa sulla valutazione



Cosa dobbiamo valutare?



Processo di valutazione 1/2

- La valutazione è un processo e non una fotografia.
- La valutazione è un processo circolare perché ciascuna fase alimenta la successiva.



Processo di valutazione 2/2



Alcune considerazioni base

- I risultati in termini di performance e di comportamenti devono essere sempre condivisi
- I risultati devono essere sempre raggiungibili e coerenti con l'impegno richiesto
- I risultati devono essere misurabili
- I comportamenti devono essere sviluppabili
- I comportamenti devono essere osservabili
- La valutazione valuta le azioni e non le persone.

La valutazione degli studenti



Sulla base delle linee guida: la missione della scuola

- In uno scenario così complesso e variegato la scuola può trovare un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, **sicché «lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.** In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, **ma per persone che vivono qui e ora**, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di **orizzonti di significato»** (p. 9).
- Acquista così un ruolo decisivo **la prospettiva di un nuovo umanesimo verso il quale l'intera umanità**, in una dimensione globalizzata, sembra essere avviata. Gli insegnanti sono invitati a superare barriere disciplinari o settoriali e ad aprirsi **con curiosità e fiducia alle suggestioni e agli stimoli della cultura contemporanea**, imparando - essi per primi - a lavorare insieme, costituendo una comunità professionale unita dalla finalità educativa della scuola.

La certificazione di competenze

- La certificazione delle competenze richiede, pertanto, un'azione didattica incisiva e specifica e una corretta e diffusa cultura della valutazione.
 - Ciò vuol dire adeguare le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento: **progettazione, attività didattica in classe, valutazione.**
 - La progettazione deve partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dichiarati «**prescrittivi**» dalle Indicazioni, e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina.
 - L'azione didattica **non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare**; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere **soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni**, facendo ricorso anche a **modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale**, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.
- **“La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”**

La valutazione

Quali parole uso nella
relazionarmi con i miei studenti?

**PAROLE
PER CRESCERE**

- La valutazione è la chiave che dà senso all'apprendimento, che apre la porta alla partecipazione (in presenza del patto educativo).

La valutazione: lo scopo

- Tomlinson e McTighe ci suggeriscono che la valutazione, per essere efficace, dovrebbe, in primo luogo, essere più simile a un album fotografico che non a un'istantanea.



Il profilo in uscita guida la valutazione



Si parte dal profilo

- Il profilo in uscita indica il risultato a cui tendere e si personalizza nel curriculum che tiene conto di talenti, capacità ed esperienze svolte da ciascun studente.
- Esso riflette l'identità e l'impronta della scuola sul territorio, con un andamento progressivo di anno in anno, testimoniato e evidenziato dalle evidenze dell'apprendimento, come ad esempio materiali di diversi tipi.
- Il curriculum è anche l'opportunità per integrare esperienze di apprendimento formale, informale e non formale.
- Ed è la base su cui costruire il CONTRATTO FORMATIVO
- L'esperienza formativa deve tener conto di questo nella progettazione dei moduli tematici, UdA ed altre occasioni di apprendimento (concorsi, visite, scambi, progetti...) in base alle indicazioni dei Dipartimenti (degli assi culturali e dell'area di indirizzo) ed all'intesa entro il team interdipartimenti.

Il contratto formativo



attiva il processo di valutazione

Premessa

Il patto formativo è l'insieme delle proposte concordate dalle varie componenti scolastiche concordano per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

- 1- Il patto formativo è formato da tutte le proposte, selezionate e coordinate per l'attuazione della programmazione nella prospettiva della centralità dell'attività formativa.
- 2- Il patto formativo è formato da tutte le attività curriculari, extracurricolari, formative e richieste la piena osservanza del Regolamento e del Statuto dell'Istituto nei rispetto dello Statuto dell'Istituto e del Regolamento.
- 3- Si principia che il patto formativo è l'assunzione di responsabilità sia individuali che collettive, che deve essere la vita della scuola come comunità formativa. Saranno fermamente vietati i comportamenti individuali di singoli alunni e/o docenti, secondo le modalità del Regolamento di disciplina, oltre alla eventuale partecipazione a visite d'istruzione e a tutte le attività scolastiche.
- 4- il patto formativo è in modo particolare, l'assunzione di responsabilità in due momenti fondamentali: l'ingresso e dell'apprendimento, lasciata ai caso o all'arbitrio del docente in classe. Il patto formativo è il risultato di un rigoroso processo di programmazione, che coinvolge i Dipartimenti e il Consiglio di Classe.

L'Istituto

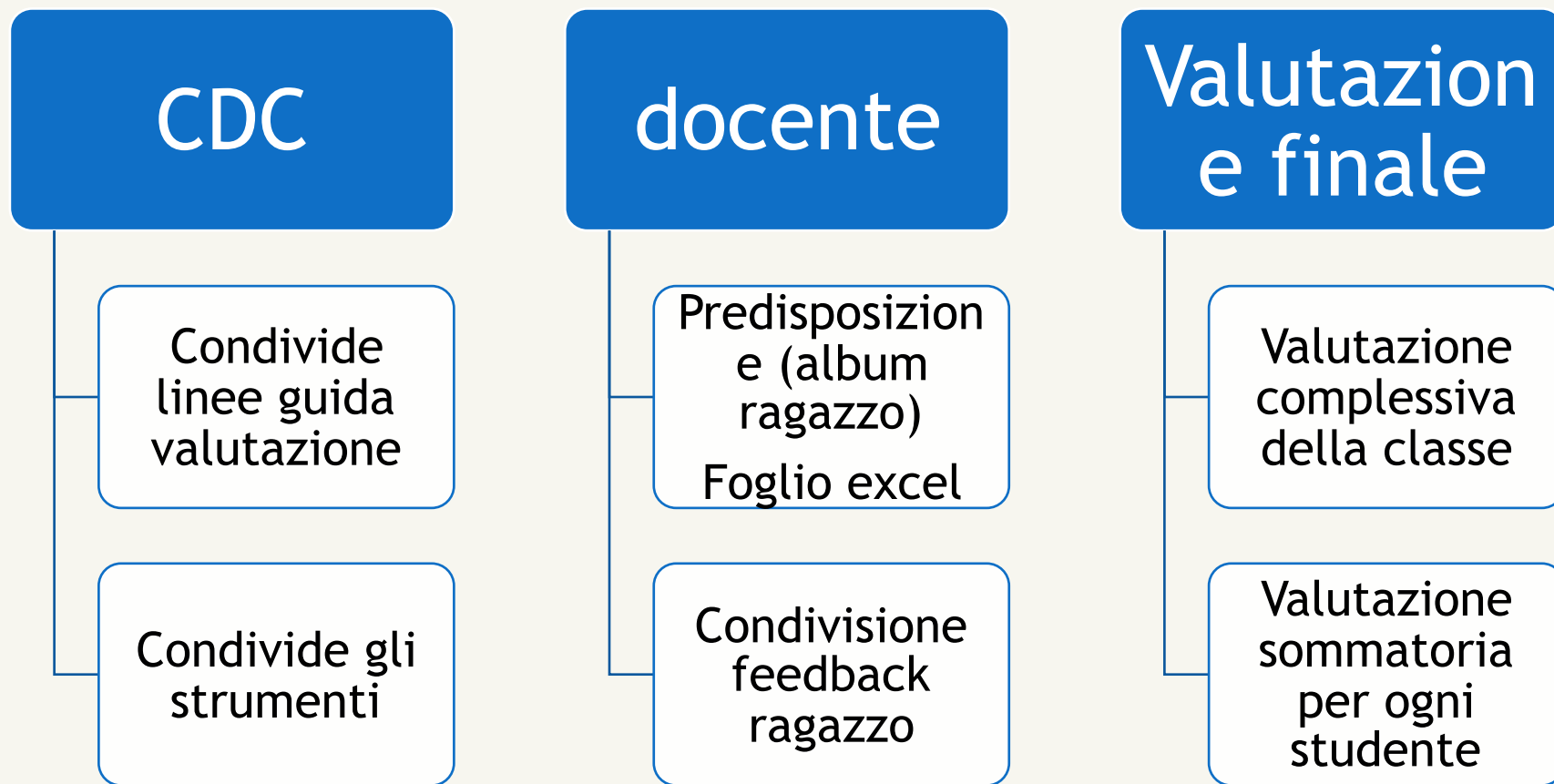
- Fornisce indicazioni chiare e complete sull'offerta formativa dell'istituto (P.O.F.).
- Comunica, quando necessario, alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti.

La relazione: alla base del processo di valutazione

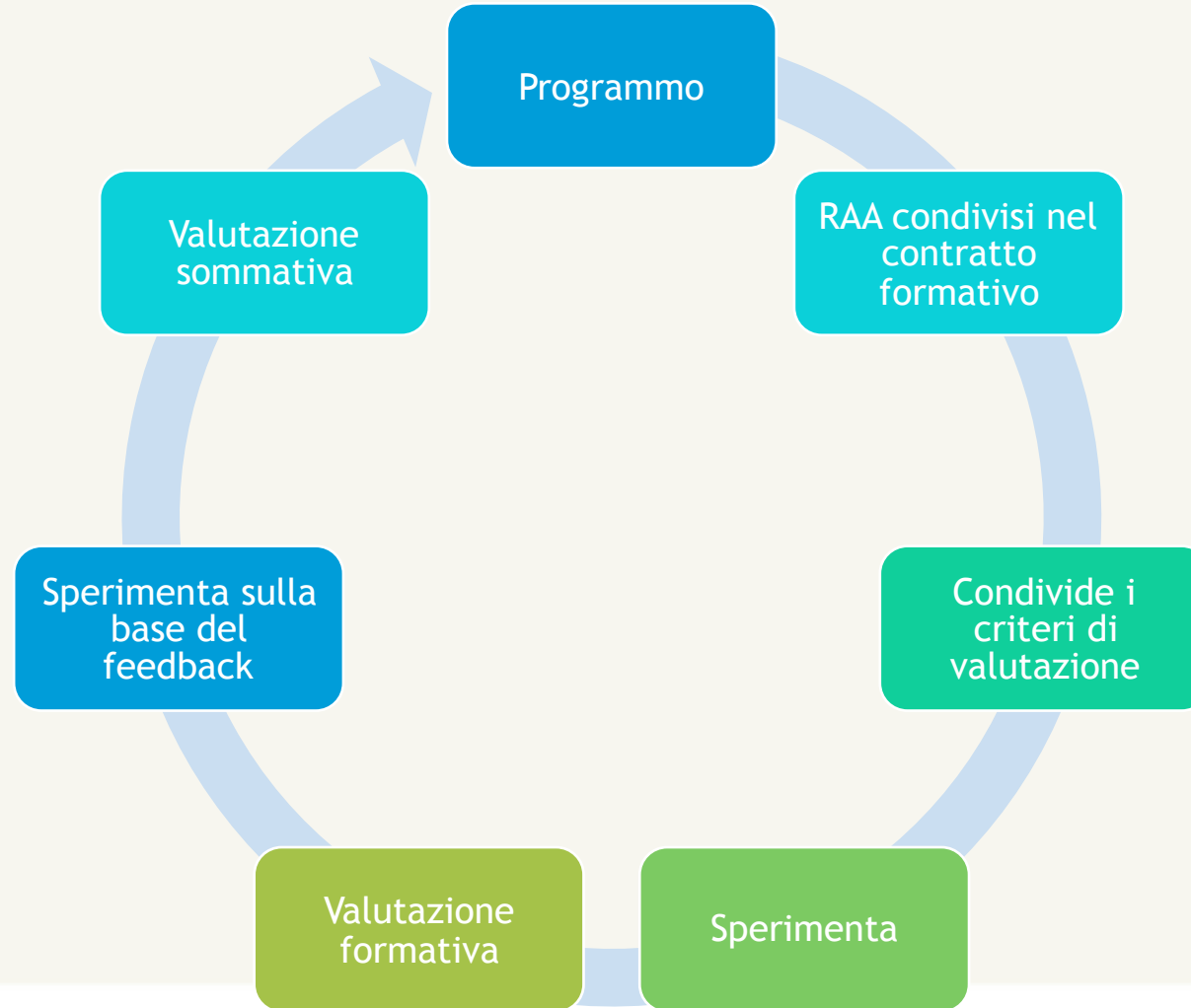
- La valutazione è quella svolta dal CdC, al singolo docente si chiede un soggettivo punto di vista che concorre alla valutazione.
- La difficoltà può essere rappresentata dall'abitudine di giudicare senza l'osservazione da cui ha tale giudizio origina.



La valutazione operativamente



La valutazione come processo circolare





Progettazione

3 TAPPE NELLA PROGETTAZIONE DI UNA DIDATTICA EFFICACE (J.B Biggs)



Formulazione dei risultati di apprendimento attesi

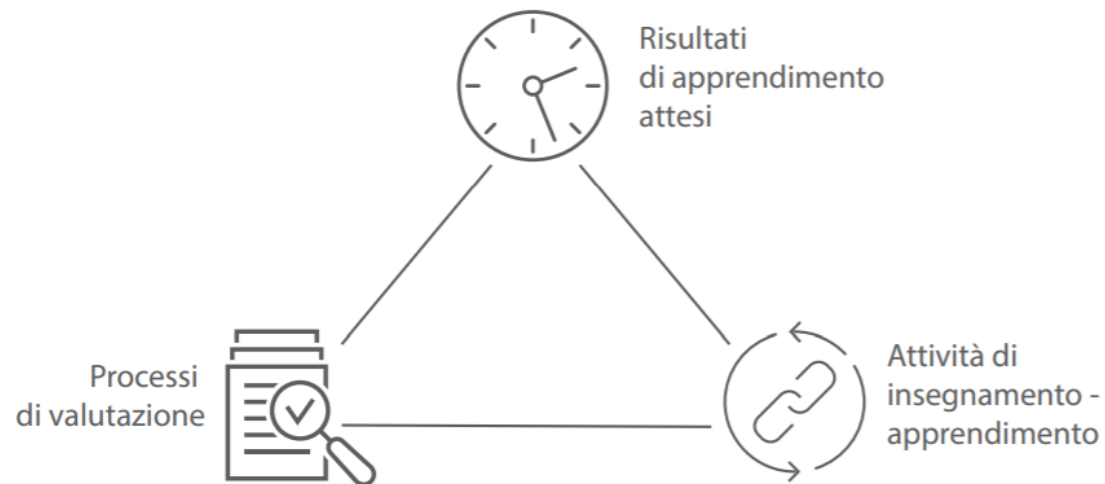


Progettazione di attività di valutazione che permettano di valutare effettivamente i risultati di apprendimento attesi



Progettazione delle attività di insegnamento-apprendimento che possono condurre gli studenti a raggiungere i risultati di apprendimento attesi e ad affrontare con successo le attività di valutazione previste

CONSTRUCTIVE ALIGNMENT (J.B Biggs)



Autore: METID-Politecnico di Milano

ESEMPI FORMULAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FORMULATI IN MODO POCO EFFICACE

Gli studenti conosceranno la storia del Risorgimento
(conciso ma vago)

Gli studenti impareranno gli elementi della tavola periodica
(non chiaramente misurabile)

Gli studenti esploreranno alcune delle molte teorie della psicologia sociale e ne valuteranno le opportune applicazioni a varie situazioni del mondo reale
(prolisso)

FORMULATI IN MODO EFFICACE

Gli studenti saranno in grado di esporre oralmente e in forma scritta gli eventi chiave della storia del Risorgimento e di illustrarne le correlazioni con il contesto socio- economico
(chiaro e specifico)

Gli studenti sapranno riconoscere gli elementi della tavola periodica sulla base dei loro simboli
(specifico e misurabile)

Gli studenti saranno in grado di applicare le principali teorie della psicologia sociale all'analisi di situazioni del contesto universitario
(conciso e specifico)

Autore: METID-Politecnico di Milano



VALUTAZIONE FORMATIVA

L'azione del valutare è sempre posta nella prospettiva del **formare**, ovvero di:

- rendere l'allievo consapevole delle sue risorse e potenzialità nel rapporto con se stesso, con gli altri, con il compito e con il contesto in cui si svolge la sua esistenza;
- fornire agli insegnanti evidenze ed elementi di paragone che consentano loro di cogliere il punto in cui si trova la classe, e le sue articolazioni per livelli, nel processo formativo, e decidere i passi da svolgere nel prosieguo dell'attività didattica.

Valutazione formativa

VALUTAZIONE FORMATIVA:



FEEDBACK

Ha lo scopo di fornire agli studenti frequenti feedback di supporto nel percorso verso i Risultati di Apprendimento Attesi e al docente indicazioni su eventuali miglioramenti da apportare



RIPETIZIONE

Avviene ripetutamente lungo il processo di apprendimento; è importante che sia frequente



RAPIDITÀ

Deve essere rapida e leggera: in funzione della dimensione della classe si può scegliere di utilizzare strumenti di test online (es. Socrative, Kahoot, etc.)



INFORMALITÀ

Ha un esito informale il cui scopo è fornire a docenti e studenti un feedback ricco e costante

Autore: METID-Politecnico di Milano

Valutazione sommativa

VALUTAZIONE SOMMATIVA:



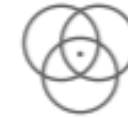
SINTESI

Ha lo scopo di osservare come e se i Risultati di Apprendimento sono stati raggiunti



CONCLUSIONE

Avviene alla fine di un corso o di una sua parte



TEMPI MEDIO-LUNGHI

Deve valutare l'insieme degli apprendimenti e non un'area limitata; richiede quindi una tempistica adeguata



FORMALITÀ

Ha generalmente un esito formale, il voto, che sancisce il superamento di un esame/una verifica

Autore: METID-Politecnico di Milano

La valutazione: il coinvolgimento degli studenti

- Perché gli studenti siano coinvolti nel processo è necessario coinvolgere in modo attivo tanto nei RAA quanto nella definizione dei criteri di valutazione
- Valutazione fra pari

Nel processo di valutazione gli studenti non sono solo soggetti passivi, in quanto fornitori delle prestazioni oggetto della valutazione, ma possono anche agire ruoli attivi di grande interesse in termini formativi.



Condivisione delle rubriche di valutazione attraverso momenti specifici dedicati in aula da parte del docente o anche costruzione collaborativa di tali rubriche



- Comprensione e corretta interiorizzazione delle prassi appropriate per lo sviluppo dell'elaborato richiesto
- Sviluppo del senso critico e di autosservazione da parte degli studenti
- Coinvolgimento nel corso
- Supporto alla comprensione delle dinamiche di valutazione
- Aiuto nell'acquisizione di specifiche **conoscenze**

LE CARATTERISTICHE DI UN FEEDBACK EFFICACE

La formulazione del feedback deve **incoraggiare la motivazione e la fiducia** in se stessi **sottolineando anche i punti di forza**, non solo gli errori, e stimolando la capacità di **autovalutazione**.

CARATTERISTICHE:



Deve essere **frequente e tempestivo**



Deve permettere agli studenti di **comprendere in modo chiaro a che livello si colloca la prestazione** da loro fornita rispetto allo standard atteso dal docente e quali sono le caratteristiche attese al livello più elevato (criteri e indicatori)



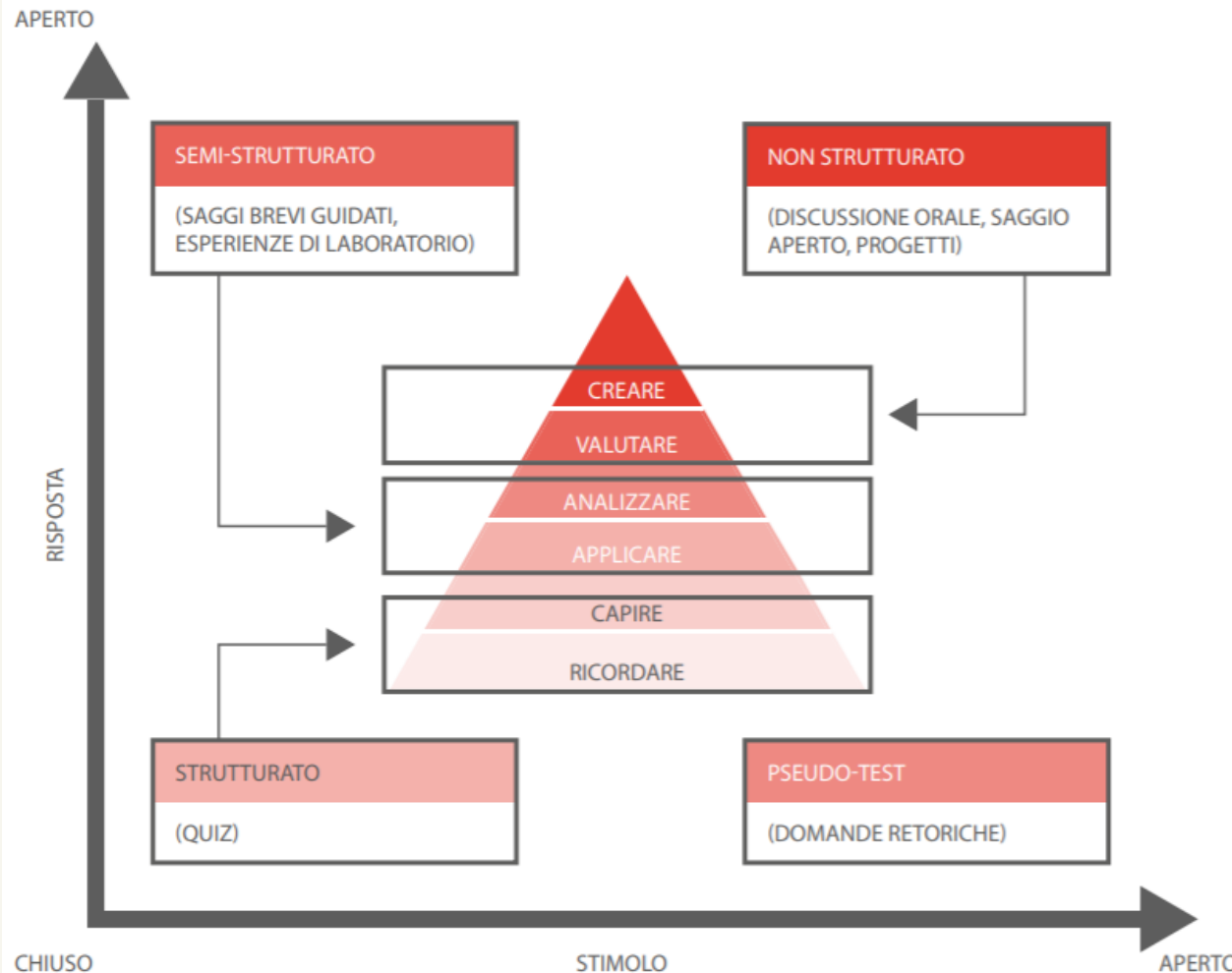
Deve fornire agli studenti **indicazioni utili per correggere il percorso di apprendimento** (quali contenuti/materiali rivedere, tipologie di esercizi da ripetere, esempi positivi da analizzare, ecc.)

Autore: METID-Politecnico di Milano



La valutazione formativa specialmente nella DAD è importante dare dei feedback tempestivi e chiari per accompagnare l'apprendimento dei ragazzi.

QUALE TIPO DI TEST?



Autore: METID-Politecnico di Milano



Gli strumenti per valutare

- Test
- Interrogazioni on line
- Presentazioni
- Elaborati scritti

“Ciò evidentemente non può essere
inscritto in un programma, ciò può essere
animato solo da un entusiasmo educativo”

(E. MORIN, La testa ben fatta)

Esempio di processo di valutazione



Scopo del progetto

- Sperimentare in due o più colleghi un compito di “realità” che coinvolga i ragazzi e gli permetta di allenare le loro competenze.
- Stimolare la socialità ed una consapevolezza collettiva su cosa sta accadendo.
- Sperimentare insieme due o più docenti il lavoro di gruppo per disegnare insieme un proprio metodo di lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

1. Gli studenti conosceranno:
 1. i principali eventi e le relative conseguenze sulla società
 2. le variabili statistiche, come strumento di lettura dei fenomeni
2. Gli studenti acquisiranno la capacità di raccontare i fatti/fenomeni in una chiave narrativa interessante in maniera adeguata ai diversi strumenti di comunicazione
3. Gli studenti acquisiranno un'adeguata proprietà di linguaggio rispetto al contesto specifico
4. Gli studenti impareranno ad usare il software di lavoro collaborativo, impaginazione, fotoritocco, registrazione e montaggio audio e video.
5. Gli studenti impareranno a lavorare in gruppo condividendo idee, informazioni, strumenti.
6. Gli studenti impareranno a rielaborare, analizzare e argomentare fatti e posizioni a partire da fonti esterne (giornali, siti autorevoli, interviste a familiari e conoscenti...) attraverso diversi mezzi (testo scritto, orale, grafico etc...)

Modalità di valutazione

Per progettare la valutazione dobbiamo partire dai risultati attesi e scegliere bene:

1. Cosa valutiamo
2. Come lo valutiamo
3. Chi valuta
4. Quando valutiamo

Cosa valutiamo e come lo valutiamo 1/2

Gli studenti conosceranno i principali fatti e le relative conseguenze

- Articoli scritti
 - Appropriatelyzza di linguaggio
 - Chiarezza espressiva
 - Capacità di argomentazione
 - Esautività del tema
- Dibattito
 - Appropriatelyzza di linguaggio
 - Chiarezza espressiva
 - Capacità di argomentazione
 - Comunicazione
- Video
 - Appropriatelyzza di linguaggio
 - Capacità creatività
 - Esautività del tema
 - Capacità di innovare

Cosa valutiamo e come lo valutiamo 2/2

- Il lavoro di gruppo / autobiografia narrativa
 - gruppi piccoli
 - Capacità di cooperazione
 - Capacità progettuale
 - gruppo classe
 - Capacità di cooperazione
 - Capacità di coordinamento

Declinazione criterio: esustività

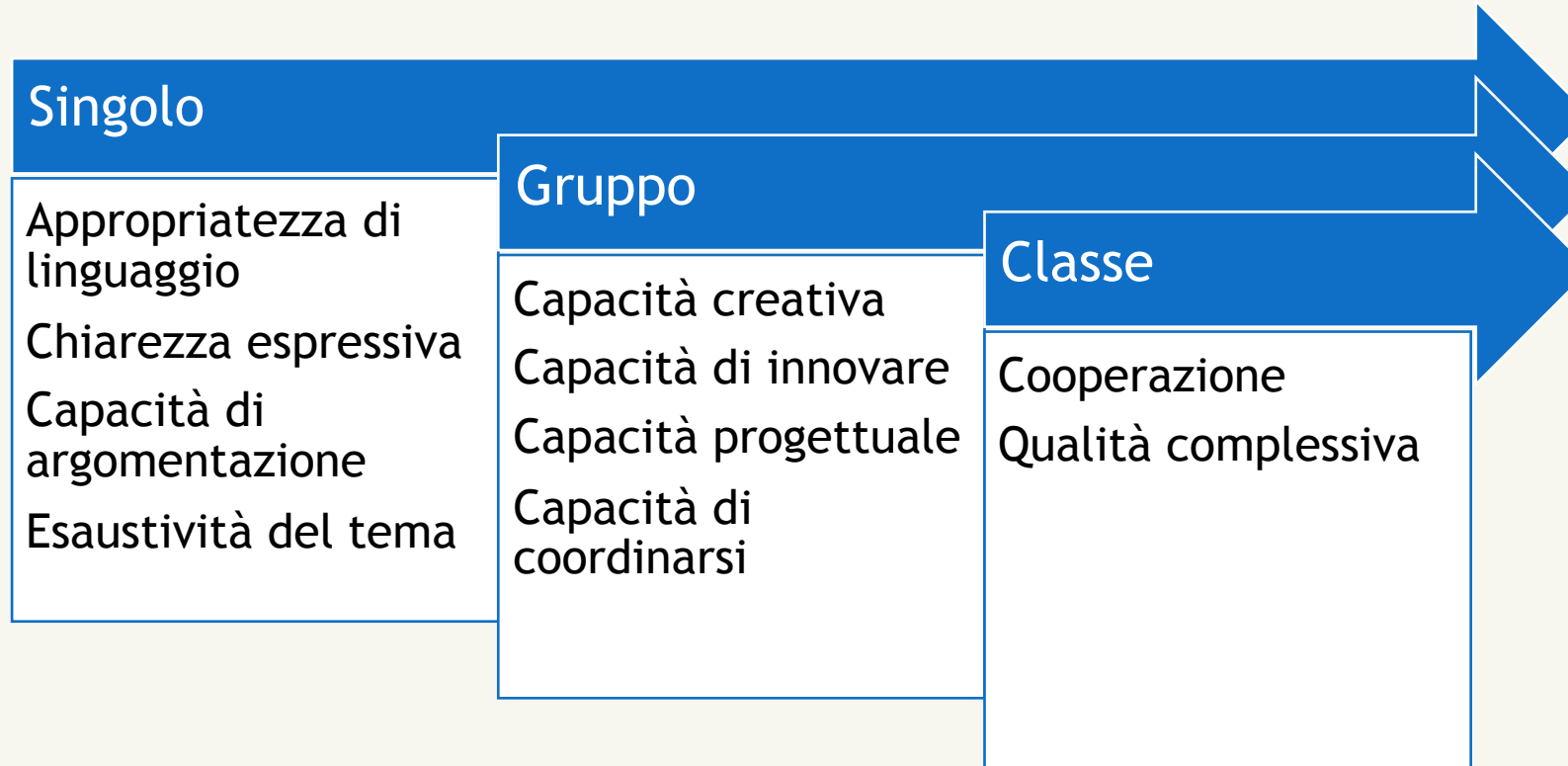
1. Il lavoro ha tralasciato diversi aspetti del fenomeno indagato
2. Il lavoro tocca appena tutti gli aspetti del fenomeno senza approfondire
3. Il lavoro si sofferma solo su alcuni aspetti chiarendone tutti gli aspetti
4. Il lavoro tratta in maniera approfondita ed esaustiva tutti gli aspetti mettendone in evidenza i legami e le connessioni fra i diversi temi

Valutazione

Esaustività

	Docente	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Totale
Gruppo 1	3	4	2	2	2	4,3
Gruppo 2	3	2	4	2	1	4,5
Gruppo 3	4	1	3	4	2	5,7
Gruppo 4	4	3	2	3	4	5,9

Componenti della valutazione



Ora per ciascuna fase del lavoro dai un voto da 0 a 5

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Progettazione
comune

Organizzazione
e del lavoro

Lavoro di
gruppo

Realizzazione
del giornale

Voto
complessivo
finale

Ipotesi rubrica valutativa/segue

COMPETENZE	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Competenze digitali	Ha sviluppato ottime competenze digitali relative a vari software, sperimentando e ottenendo ottimi risultati.	Ha sviluppato buone competenze digitali relative a vari software, ottenendo buoni risultati.	Ha sviluppato competenze digitali di base relative ai software più semplici.	Ha difficoltà ad usare anche i software più semplici
Rispetto consegna	Il prodotto è perfettamente coerente con la richiesta, nei contenuti, nelle forme e nei tempi.	Ha trascurato punti minoritari della richiesta nei contenuti, nelle forme e nei tempi.	Ha trascurato punti essenziali della richiesta, nei contenuti, nelle forme e nei tempi.	Il prodotto non è coerente con la richiesta, nei contenuti, nelle forme e nei tempi.

Ipotesi questionario autovalutazione

MOLTO

ABBASTANZA

POCO

PER NIENTE

Hai lavorato con piacere?

Hai incontrato qualche difficoltà?

Ti sei sentito parte del gruppo?

Sei soddisfatto del prodotto realizzato insieme agli altri?

Sei soddisfatto del contributo dato al gruppo?

Pensi che avresti fatto meglio da solo?

